

COMUNE DI FRANCAVILLA IN SINNI

Provincia (PZ)

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013



Premessa

Il bilancio di previsione è lo strumento di programmazione economico-finanziaria che ciascuna amministrazione deve adottare per la gestione dell'ente. Viene redatto in termini di competenza osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità (art. 162 T.U.).

- **Unità:** Il bilancio è uno solo, nel senso che il complesso delle entrate previste vale a finanziare indistintamente il complesso delle spese iscritte in bilancio, nel rispetto dei vincoli fissati dalla legge, delle regole interne dettate dagli strumenti statutari e regolamentari e nel rispetto delle attribuzioni finanziarie, riferite ai risultati da raggiungere, assegnate con il piano esecutivo di gestione;
- **Annualità:** L'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre, è assunto quale unità temporale della gestione;
- **Universalità:** La gestione finanziaria è unica come il relativo bilancio di previsione. Tutte le operazioni gestionali devono riferirsi tassativamente a poste iscritte in bilancio;
- **Integrità:** Tutte le entrate e tutte le spese devono essere previste e quindi gestite nella loro interezza, senza operare compensazioni tra poste correlate;
- **Veridicità e attendibilità:** Il responsabile del servizio finanziario deve verificare la veridicità delle previsioni dell'entrata in rapporto a fonti certe (leggi, regolamenti, contratti, convenzioni, delibere) e l'attendibilità delle previsioni di spesa in rapporto alla storicità degli stanziamenti, ai trend e ai flussi di ciascuna posta;
- **Pareggio finanziario:** Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre deve essere garantito il pareggio tra le poste di parte corrente, fatte salve le eccezioni previste dalla legge;
- **Pubblicità:** Infine l'ente deve assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti.

Il bilancio ha infine carattere autorizzatorio per la parte spesa, limitando la possibilità di impegno alla disponibilità residua dello stanziamento.

Ad esso sono allegati il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica. Il primo comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare per ciascuno degli anni considerati sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento.

La relazione previsionale e programmatica illustra anzitutto le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Per la parte entrata comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi e per eventuali progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, per ciascuno dei quali fornisce le finalità che si intende conseguire, le risorse assegnate e la motivazione delle scelte adottate.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA		
	PARZIALE	TOTALE
Avanzo di amministrazione	0	
Titolo I	2.034.006,71	
Titolo II	896.918,77	
Titolo III	792.564,22	
Titolo IV	584.170,03	
Titolo V	994.144,46	
Titolo VI	620.734,56	
TOTALE ENTRATE		5.922.538,75
Disavanzo di amministrazione	0	
Titolo I	3.398.645,33	
Titolo II	863.177,16	
Titolo III	1.039.981,70	
Titolo IV	620.734,56	
TOTALE SPESE		5.922.538,75

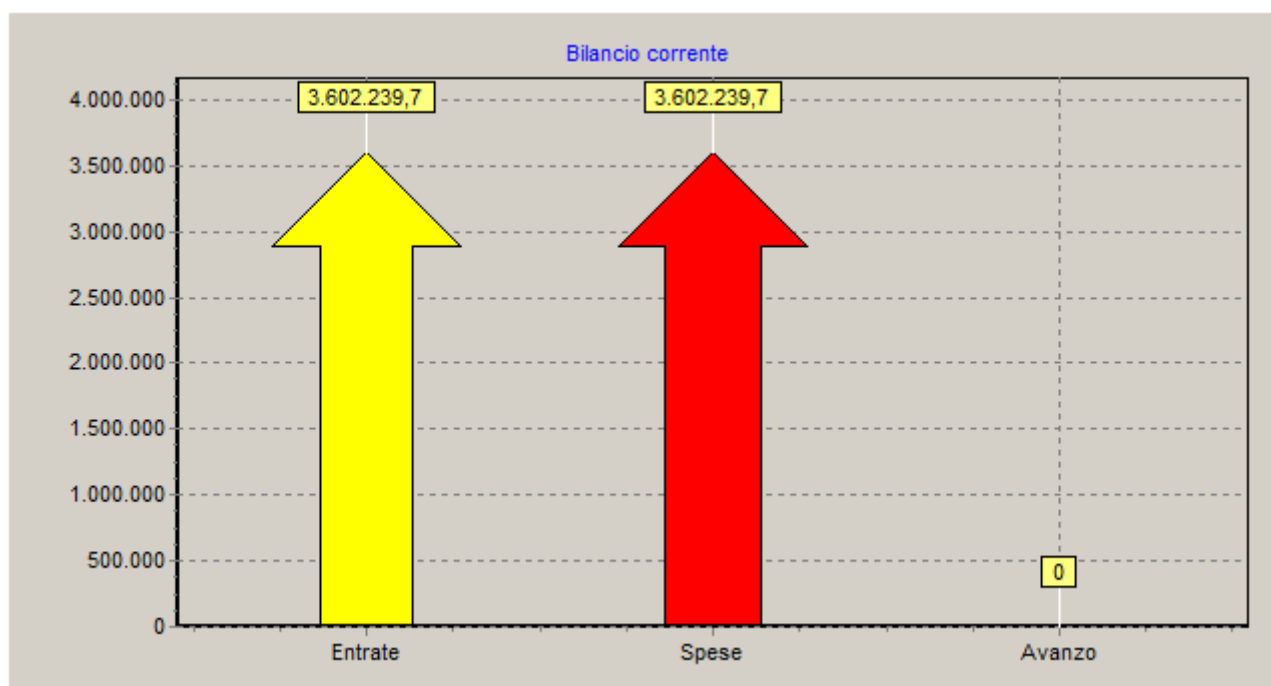
L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio è il seguente:

AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	
AVANZO APPLICATO PER SPESE CORRENTI	0
AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI	0
TOTALE	0

Per meglio comprendere la composizione del bilancio del nostro ente procederemo alla sua presentazione articolando il contenuto nelle quattro principali gestioni:

- **Bilancio corrente**
- **Bilancio investimenti**
- **Bilancio movimento fondi**
- **Bilancio servizi per conto di terzi.**

BILANCIO CORRENTE

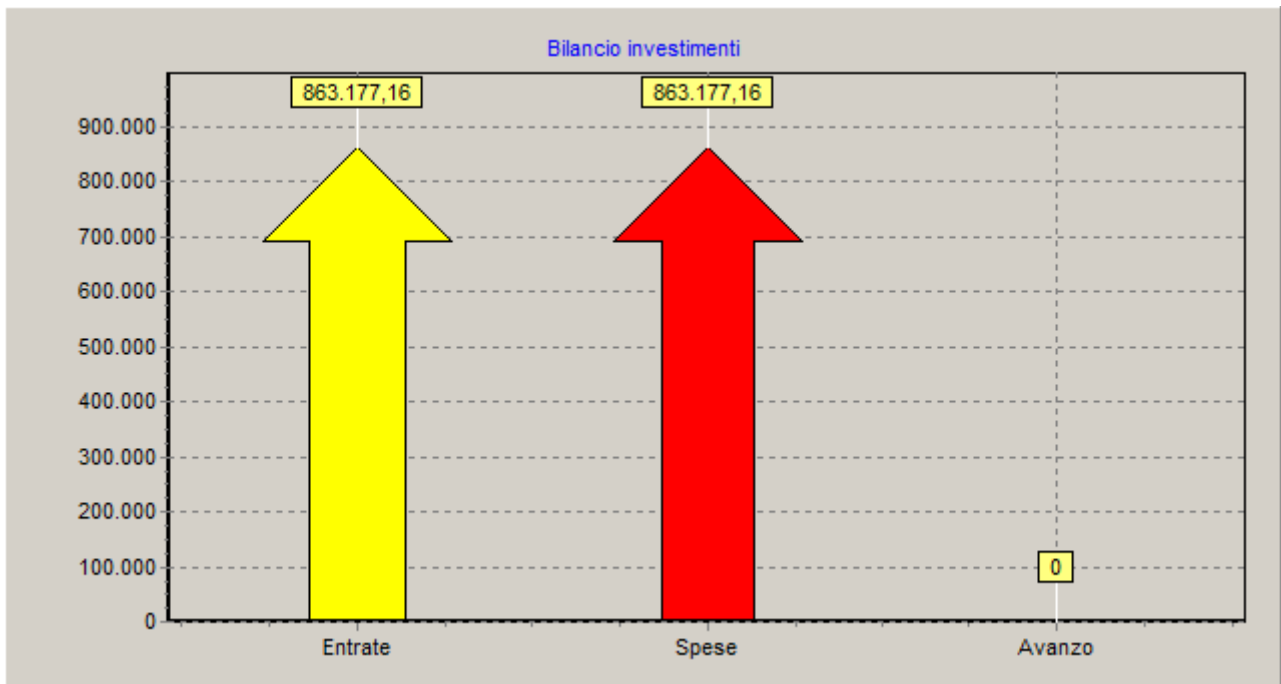


Raggruppa le entrate e le spese correnti necessarie per la gestione ordinaria dell'ente. L'equilibrio del bilancio corrente è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 162 del T.U. infatti recita: “Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge”.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

<u>ENTRATE</u>		SOMME PREVISTE
Titolo I - Entrate tributarie	(+)	2.034.006,71
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	(+)	896.918,77
Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	792.564,22
Totale		3.723.489,70
Avanzo applicato per il finanziamento di spese correnti o per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	(+)	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(+)	3.750,00
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(+)	7.500,00
Mutui per debiti fuori bilancio	(+)	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(+)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.350/03)	(+)	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(+)	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(+)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.311/04)	(+)	0
Altre entrate utilizzate per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	(+)	0
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	132.500,00
Totale bilancio corrente ENTRATE		3.602.239,70
 <u>USCITE</u>		
Titolo I - Spese correnti	(+)	3.398.645,33
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	1.039.981,70
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	836.387,33
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0
Totale		3.602.239,70
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0
Totale bilancio corrente USCITE		3.602.239,70
 AVANZO/DISAVANZO BILANCIO CORRENTE		
		0

BILANCIO INVESTIMENTI



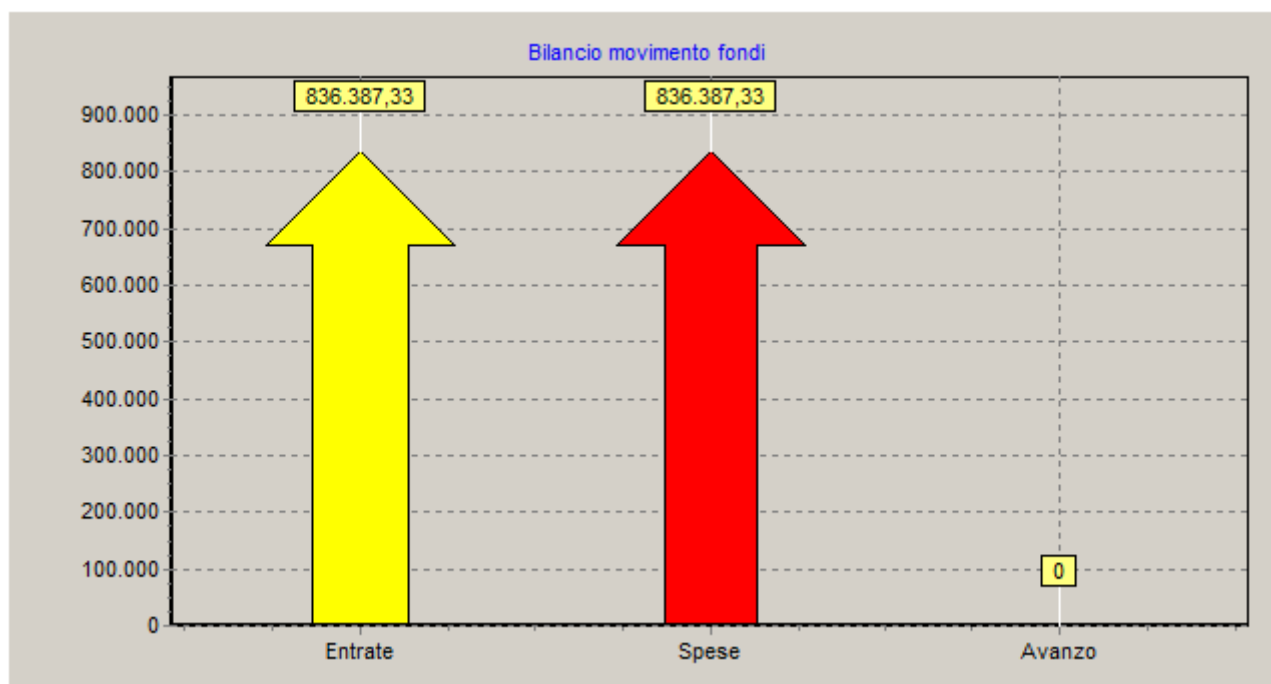
Esponde il risultato delle somme destinate a modificare la situazione patrimoniale dell'ente attraverso la realizzazione di infrastrutture o l'acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature. In particolare le spese che l'ente ha sostenuto per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso comune. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione. Anche questo equilibrio è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 199 del T.U. recita: "Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

- a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) avanzi di bilancio costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) avanzo di amministrazione;
- f) mutui passivi;
- g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

<u>ENTRATE</u>		SOMME PREVISTE
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale	(+)	584.170,03
Riscossione di crediti	(-)	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(-)	3.750,00
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(-)	7.500,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio della gestione	(-)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.350/03)	(-)	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(-)	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(-)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.311/04)	(-)	0
Altre entrate utilizzate per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	(-)	0
Totale		572.920,03
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	994.144,46
Anticipazioni di cassa	(-)	836.387,33
Finanziamenti a breve termine	(-)	0
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(-)	0
Totale		157.757,13
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	132.500,00
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti	(+)	0
Totale		132.500,00
Totale bilancio investimenti ENTRATE		863.177,16
<u>USCITE</u>		
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	863.177,16
Concessione di crediti	(-)	0
Totale bilancio investimenti USCITE		863.177,16
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO INVESTIMENTI		0

BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI



Evidenzia quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzarne quelli economici. Questo bilancio pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrate e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		
<u>ENTRATE</u>		SOMME PREVISTE
Riscossione di crediti	(+)	0
Anticipazioni di cassa	(+)	836.387,33
Finanziamenti a breve termine	(+)	0
Totale bilancio movimento fondi ENTRATE		836.387,33
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	836.387,33
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0
Concessione di crediti	(+)	0
Totale bilancio movimento fondi USCITE		836.387,33
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI		0

EQUILIBRIO DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI	
<u>ENTRATE</u>	620.734,56
<u>USCITE</u>	620.734,56
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI	0

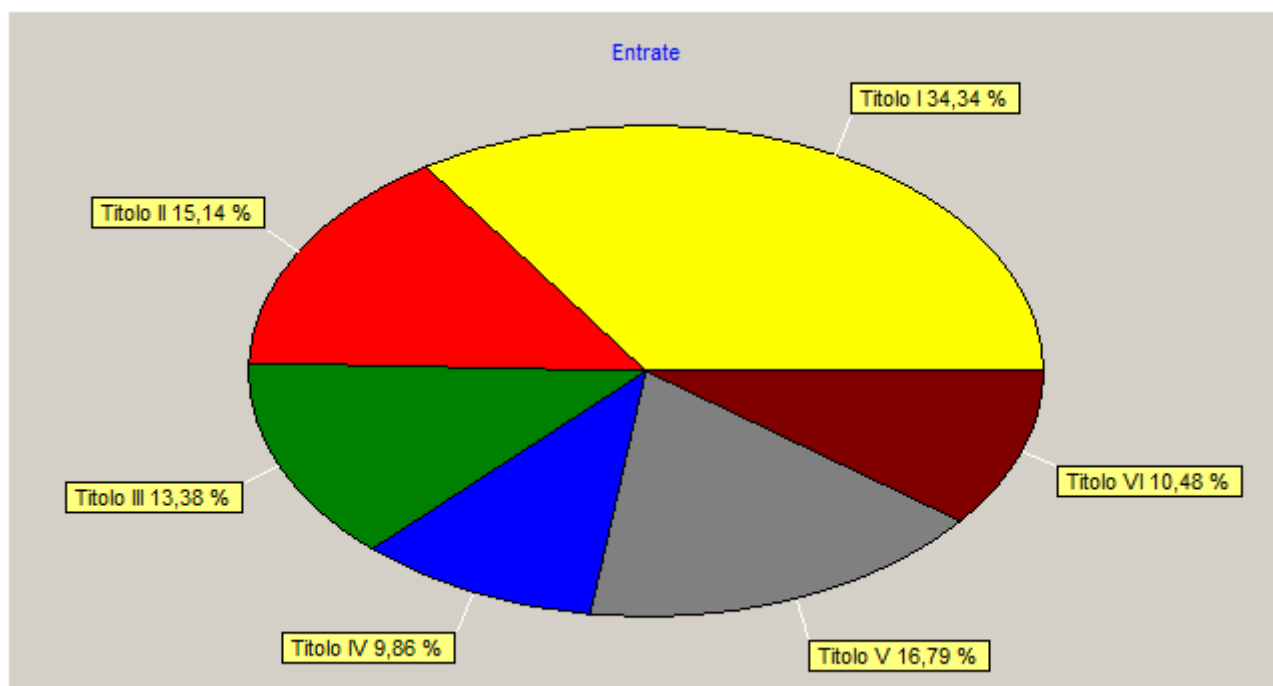
SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il bilancio dei servizi per conto di terzi, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni, trasferimenti in conto capitale e da entrate derivanti da accensione di prestiti. Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. E' per questo scopo che la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite. Allo stesso tempo la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. Si riporta di seguito il quadro delle entrate del nostro ente suddivise per titoli:

ANALISI DELLE ENTRATE				
	Accertamenti 2011	Previsioni definitive 2012	PREVISIONI 2013	
Titolo I - Entrate Tributarie	1.856.093,32	2.010.364,82	2.034.006,71	% 34,34
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.085.611,31	1.004.777,86	896.918,77	15,14
Titolo III - Entrate extratributarie	403.844,70	734.157,23	792.564,22	13,38
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti	2.195.668,24	1.446.231,96	584.170,03	9,86
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	883.632,91	812.696,95	994.144,46	16,79
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	345.565,28	625.000,00	620.734,56	10,49
TOTALE ENTRATE	6.770.415,76	6.633.228,82	5.922.538,75	100



Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di queste, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e degli altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

INDICATORI FINANZIARI

Autonomia finanziaria	Titolo I+III	2.826.570,93	75,91
	Titolo I+II+III	3.723.489,70	
Pressione finanziaria	Titolo I+II	2.930.925,48	682,88
	Popolazione	4.292	
Autonomia impositiva	Entrate tributarie	2.034.006,71	54,63
	Entrate correnti	3.723.489,70	
Pressione tributaria	Entrate tributarie	2.034.006,71	473,91
	Popolazione	4.292	
Autonomia impositiva su entrate proprie	Titolo I	2.034.006,71	71,96
	Titolo I + Titolo III	2.826.570,93	
Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	792.564,22	21,29
	Entrate correnti	3.723.489,70	
Autonomia tariffaria su entrate proprie	Titolo III	792.564,22	28,04
	Titolo I + Titolo III	2.826.570,93	
Intervento erariale	Trasferimenti statali	202.518,84	47,19
	Popolazione	4.292	
Dipendenza erariale	Trasferimenti statali	202.518,84	5,44
	Entrate correnti	3.723.489,70	
Intervento regionale	Trasferimenti regionali	525.611,54	122,46
	Popolazione	4.292	

In merito a tali indicatori si osserva:

- L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

- L'indice di autonomia impositiva è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

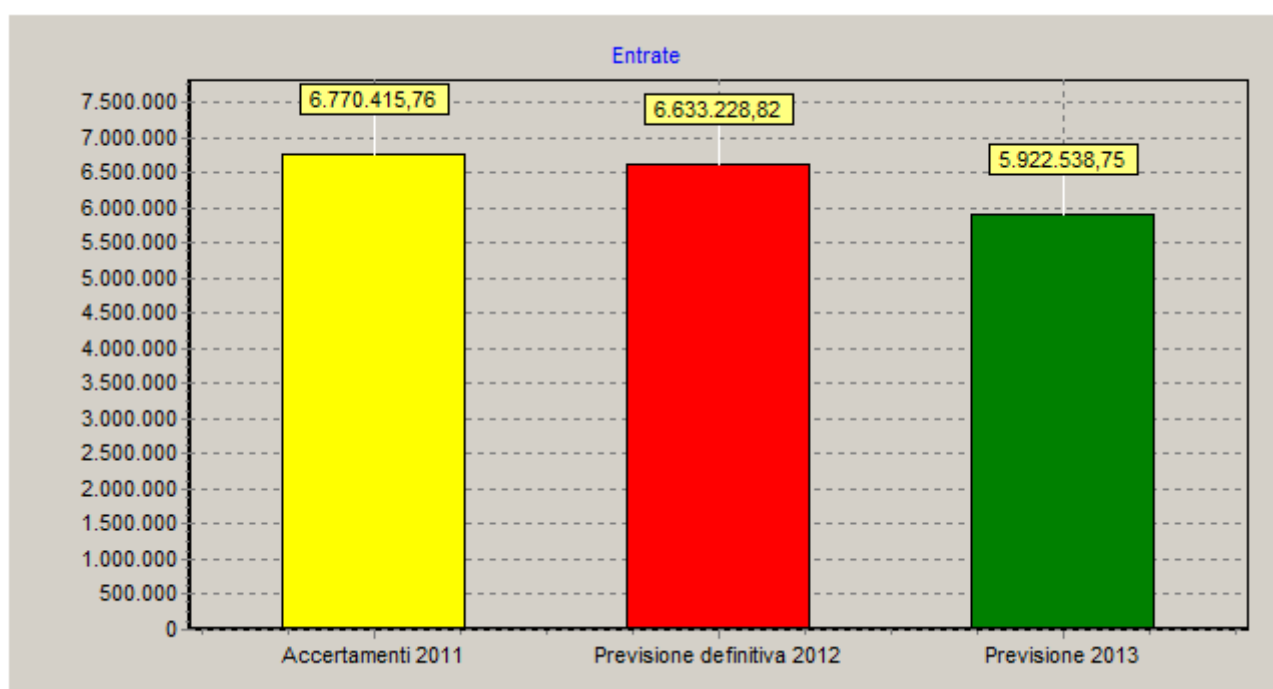
- L'indice di pressione finanziaria indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione.

- L'indice di pressione tributaria evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.

- L'indice di intervento erariale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato.

- L'indice di intervento regionale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dalla Regione.

Gli indicatori offrono in sintesi l'impatto economico e finanziario delle previsioni sul bilancio dell'ente e sugli oneri a carico dei cittadini e offrono dei suggerimenti agli amministratori in quanto permettono la lettura del bilancio in modo chiaro e immediato.

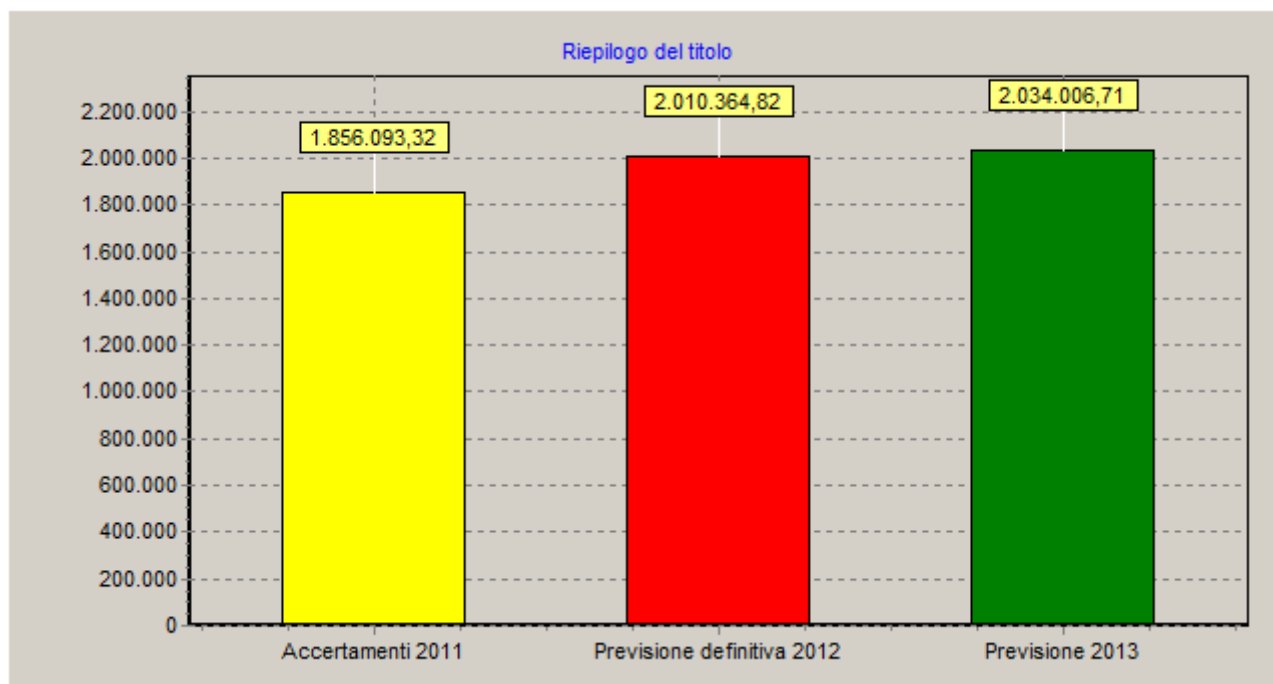


ENTRATE TRIBUTARIE

Il titolo I comprende le entrate la cui fonte di provenienza è costituita da cespiti di natura tributaria, dalle imposte alle tasse, ai tributi speciali.

1. La categoria “imposte” raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, nel rispetto della normativa quadro vigente: la nuova Imposta Municipale Propria, denominata IMU, l'Imposta comunale sulla pubblicità, Addizionale Comunale all'IRPEF ecc..
2. La categoria “tasse” raggruppa tutte quelle entrate definite dalla normativa tributaria vigente. In particolare sono compresi gli importi relativi alla TOSAP e alla nuova TARES che sostituisce la TARSU.
3. Sono compresi nei “tributi speciali” i diritti sulle pubbliche affissioni oltre che, in via residuale, quelle voci tributarie non ricomprese nelle due poste precedenti.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE				
	Accertamenti 2011	Previsioni definitive 2012	SOMME PREVISTE 2013	
IMPOSTE	476.292,33	459.881,70	635.566,78	% 31,25
TASSE	423.619,69	422.658,22	552.815,55	27,18
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	956.181,30	1.127.824,90	845.624,38	41,57
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.856.093,32	2.010.364,82	2.034.006,71	100



La tabella che segue evidenzia il peso pro capite delle imposte di natura locale:

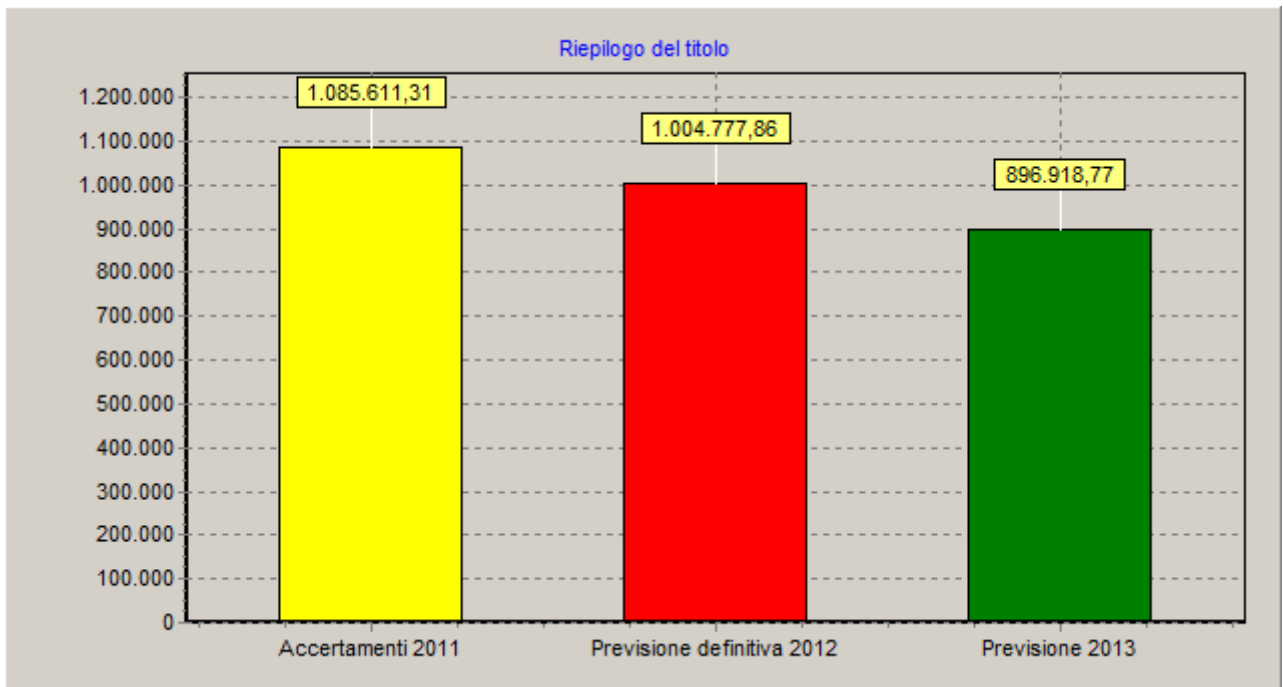
PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE						
	Impegni 2011		Previsioni definitive 2012		SOMME PREVISTE 2013	
ENTRATE TRIBUTARIE	1.856.093,32	430,65	2.010.364,82	468,40	2.034.006,71	473,91
POPOLAZIONE	4.310		4.292		4.292	

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo II evidenzia le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

1. La prima categoria raggruppa i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'ente, sia a carattere generale sia quelli finalizzati.
2. La seconda categoria evidenzia i trasferimenti regionali di parte corrente previsti da norme di legge, ad esclusione di quelli per funzioni delegate evidenziati nella terza categoria.
3. Nella categoria quarta sono riepilogati i finanziamenti correnti erogati da organismi comunitari e/o internazionali per l'esercizio di particolari funzioni o attività.
4. La categoria quinta evidenzia i finanziamenti in conto corrente ricevuti dagli altri enti del settore pubblico allargato per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Accertamenti 2011	Previsioni definitive 2012	SOMME PREVISTE 2013	
DALLO STATO	317.846,46	205.524,64	202.518,84	% 22,58
DALLA REGIONE	139.193,37	194.006,85	134.629,46	15,01
DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	436.747,77	443.303,87	390.982,08	43,59
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0	0	0	0
DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	191.823,71	161.942,50	168.788,39	18,82
TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.085.611,31	1.004.777,86	896.918,77	100

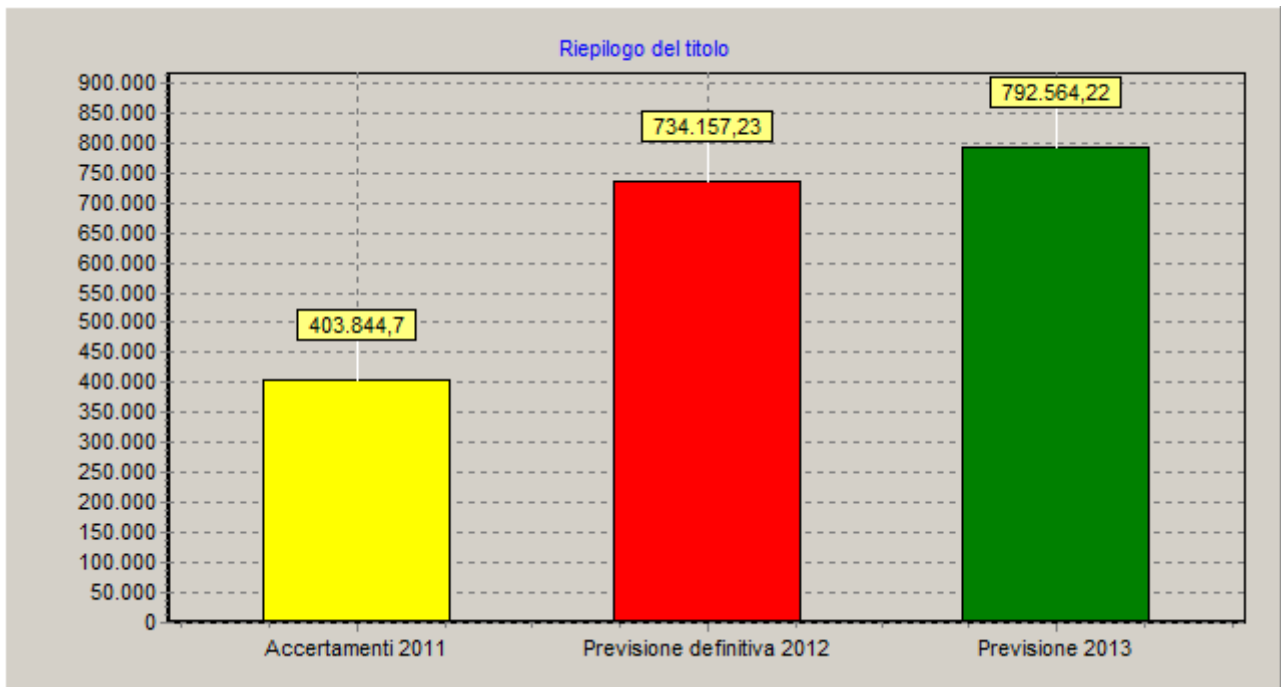


ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

- Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente.
- Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni.
- Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi relativi alla rateazione di imposte e tasse e concessioni edilizie, a somme non prelevate di mutui in ammortamento, ai mutui attivi concessi ad eccezione degli interessi su capitale conferito in aziende speciali e partecipate.
- Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente.
- Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Accertamenti 2011	Previsioni definitive 2012	SOMME PREVISTE 2013	
				%
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	185.436,25	218.435,22	267.445,42	33,74
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	122.112,46	395.500,36	361.694,99	45,64
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	21.623,42	21.927,00	21.427,00	2,70
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0	0	0	0
PROVENTI DIVERSI	74.672,57	98.294,65	141.996,81	17,92
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	403.844,70	734.157,23	792.564,22	100

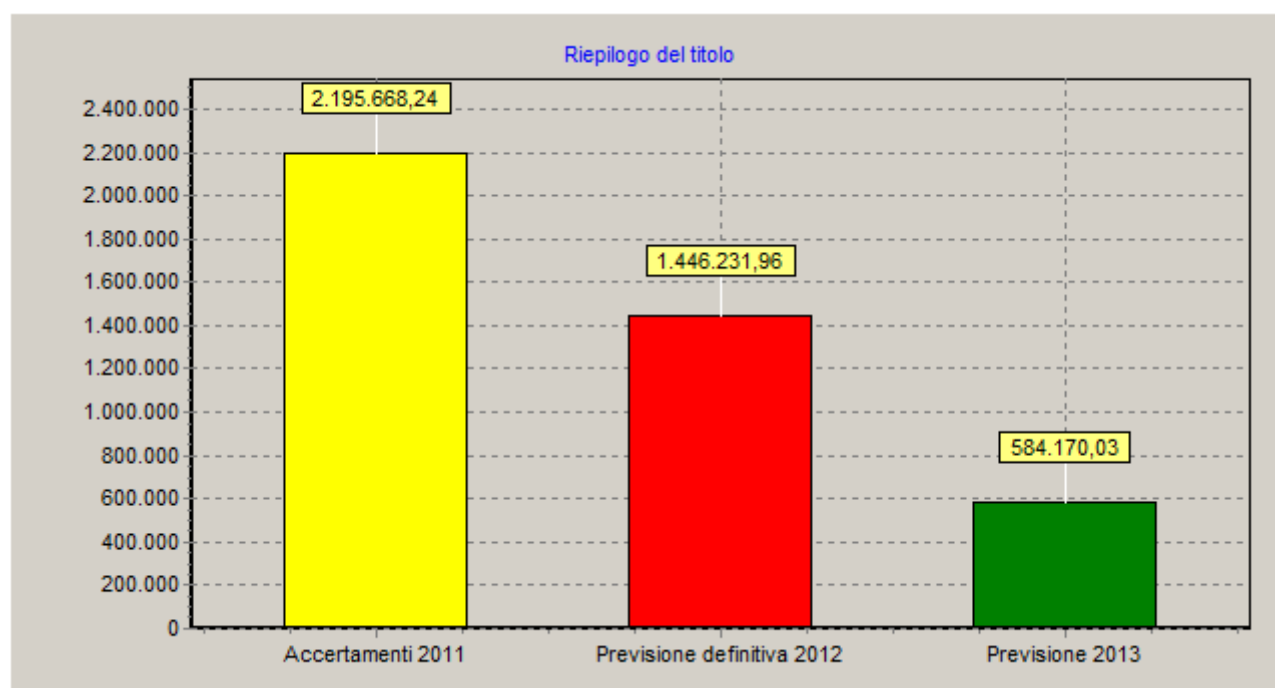


ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono raggruppate in:

1. Alienazione di beni patrimoniali: sono gli introiti che l'ente ha realizzato attraverso l'alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, la concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali: il taglio straordinario di boschi, l'affrancamento di censi canoni ecc.
2. Trasferimenti di capitali dallo stato: si tratta dei trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale.
3. Trasferimenti di capitali dalla Regione: evidenzia i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari sia straordinari.
4. Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico: raggruppa i trasferimenti in conto capitale ricevuti dagli altri soggetti pubblici.
5. Trasferimenti di capitali da altri soggetti: sono evidenziati in questa categoria i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti quali, ad esempio, le eredità e donazioni, i canoni di utilizzazione delle risorse geotermiche, ecc.
6. Riscossione di crediti: raggruppa i crediti verso enti del settore pubblico allargato, verso privati e verso tutti gli altri soggetti che interagiscono con l'Ente.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI				
	Accertamenti 2011	Previsioni definitive 2012	SOMME PREVISTE 2013	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	256.676,78	206.100,00	% 35,28
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0	305.000,00	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	2.170.549,10	520.527,10	349.849,31	59,89
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	200.000,00	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	25.119,14	164.028,08	28.220,72	4,83
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA ALIENAZIONI/TRASFERIMENTI	2.195.668,24	1.446.231,96	584.170,03	100



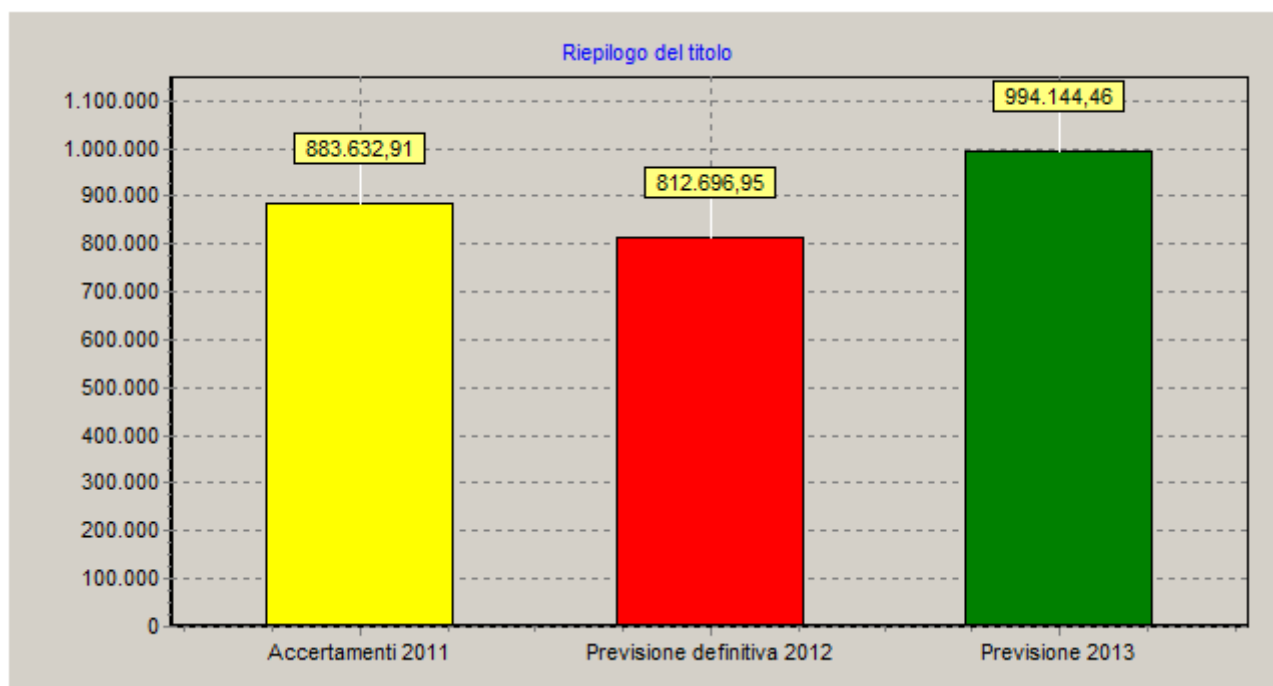
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Questo titolo evidenzia le fonti di finanziamento esterne ottenute attraverso il ricorso al mercato del credito. Le anticipazioni di cassa ed i finanziamenti a breve costituiscono forme di finanziamento per esigenze di liquidità o per far fronte ad esigenze non durevoli; le altre forme di finanziamento si riferiscono invece a forme di indebitamento strutturale a cui si ricorre per la realizzazione di opere pubbliche.

Sono raggruppati nelle seguenti categorie:

1. Anticipazioni di cassa: si tratta di anticipazioni effettuate dal tesoriere per far fronte ad esigenze immediate di cassa.
2. Finanziamenti a breve termine: raggruppa le riscossioni di somme per prefinanziamento di mutuo in corso di finanziamento o le somme relative al fondo di rotazione per la progettualità.
3. Assunzione di mutui e prestiti: evidenzia i mutui contratti con la cassa depositi e prestiti, l'istituto per il credito sportivo, le aziende di credito ordinario ed altri istituti finanziatori.
4. Emissione di prestiti obbligazionari: sono raggruppati i prestiti obbligazionari perfezionati nell'anno per il finanziamento di investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
	Accertamenti 2011	Previsioni definitive 2012	SOMME PREVISTE 2013	
				%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	776.286,95	836.387,33	84,13
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	883.632,91	36.410,00	157.757,13	15,87
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA PRESTITI	883.632,91	812.696,95	994.144,46	100



ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si tratta di entrate di natura compensativa, corrispondenti per oggetto e per importo alle correlate poste della parte spesa, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

PATTO DI STABILITA'

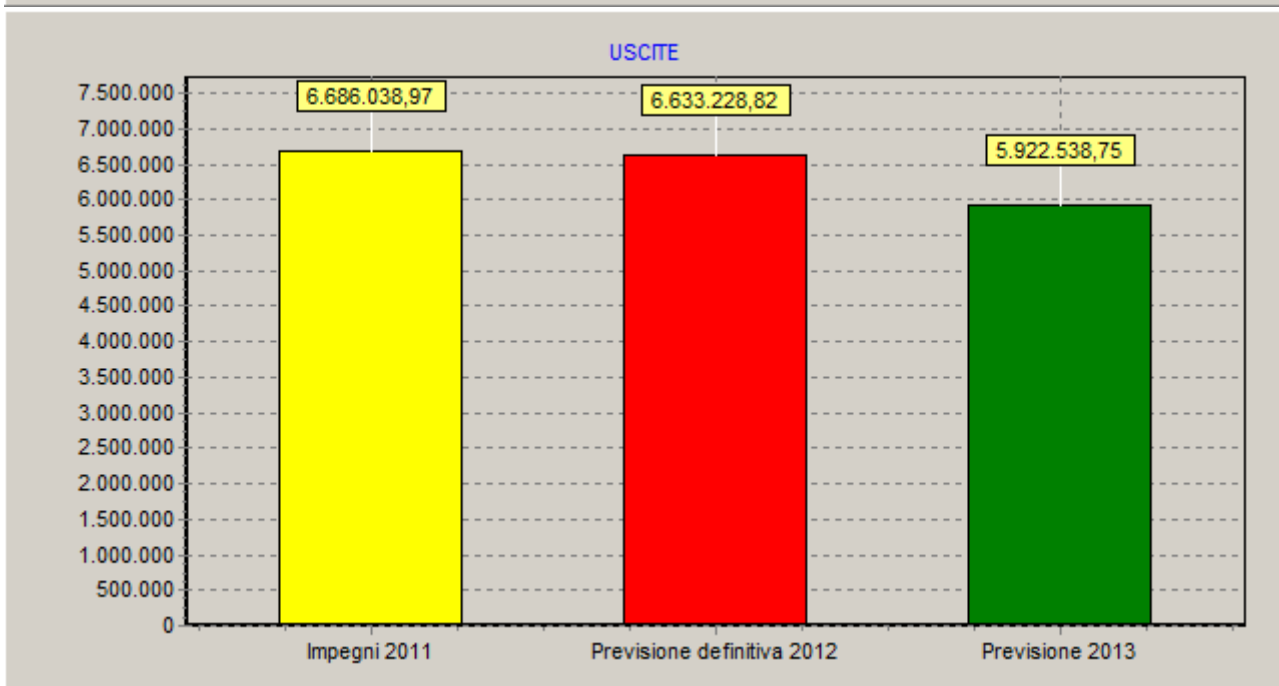
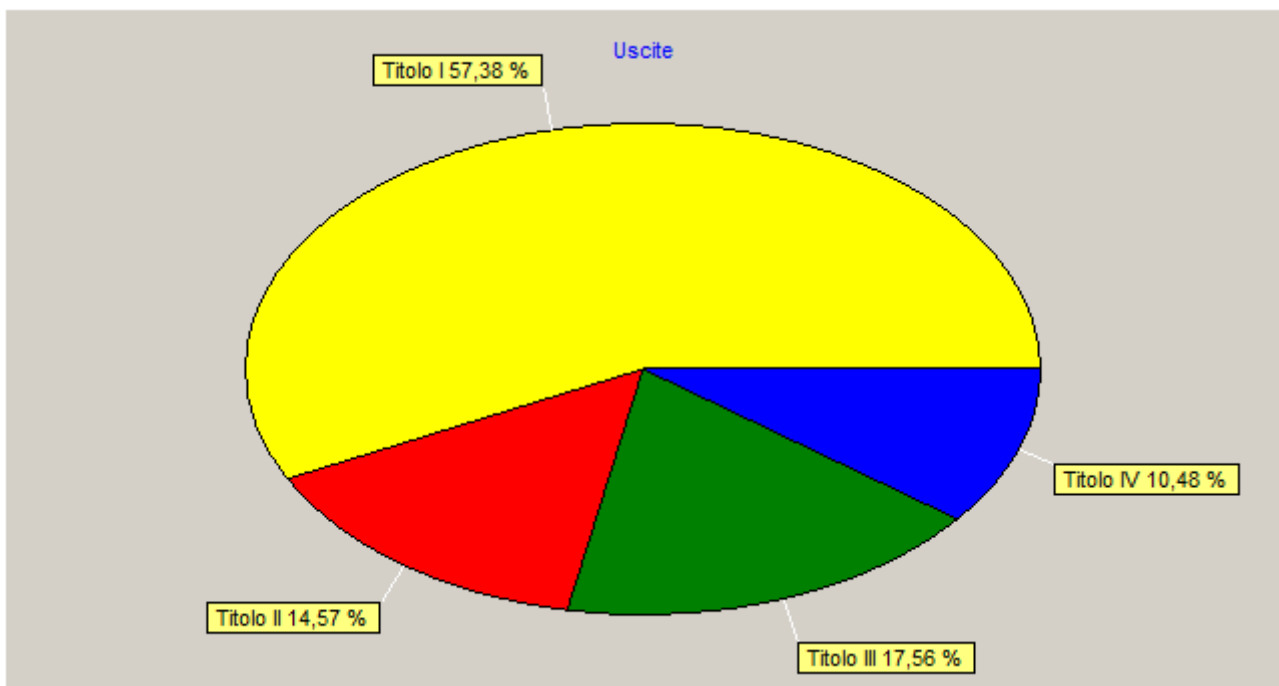
Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. La legge finanziaria 2003 ha riconfermato la verifica del patto di stabilità interno rendendo partecipi gli enti locali del programma di riduzione dell'indebitamento pubblico e degli impegni comunitari della Repubblica.

Questo Ente, dal corrente esercizio, è soggetto al rispetto delle regole patto di stabilità interno, per effetto degli artt. 30, 31 e 32 della Legge 12-11-2011, n. 183 - Legge di Stabilità 2012, che ha disciplinato il nuovo patto di stabilità per il triennio 2012 - 2014 per cui a decorrere dal 2013 anche i Comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti trasmettono le informazioni concernenti gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno. Proprio tali enti, come questo, in fase di predisposizione del bilancio pluriennale occorre tener conto dei vincoli del proprio saldo, espresso in termini di competenza mista.

ANALISI DELLA SPESA

Le spese dell'ente sono costituite da spese di parte corrente, da spese in conto capitale e da spese per rimborso di prestiti. Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. L'ente deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio. Infatti gli impegni di spesa non possono essere assunti senza l'attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio. Viene adesso esposto il quadro delle spese previste suddivise per titoli:

ANALISI DELLE SPESE				
	Impegni 2011	Previsioni definitive 2012	PREVISIONI 2013	
				%
SPESE CORRENTI	3.022.481,02	3.418.292,74	3.398.645,33	57,38
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.134.063,10	1.620.141,96	863.177,16	14,57
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	183.929,57	969.794,12	1.039.981,70	17,56
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	345.565,28	625.000,00	620.734,56	10,49
TOTALE SPESE	6.686.038,97	6.633.228,82	5.922.538,75	100

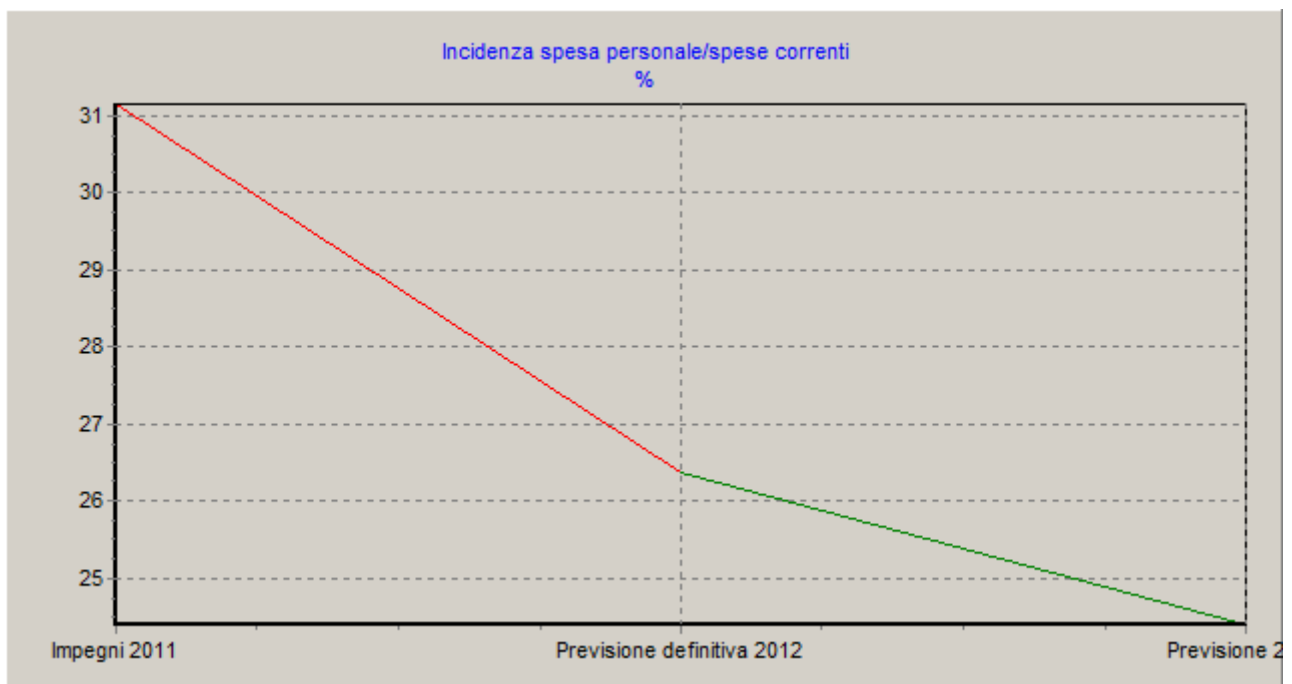


SPESA CORRENTE

Il titolo I raggruppa tutte quelle spese previste per la gestione ordinaria dell'ente. La spesa è suddivisa per servizio, a capo del quale è stato posto un responsabile cui sono stati affidate risorse umane, strumentali e finanziarie.

1. L'intervento "Personale" evidenzia le spese sostenute per il trattamento economico diretto ed indiretto e per la retribuzione accessoria al personale. Rientrano nell'intervento anche le spese relative all'indennità di missione ed agli oneri per il personale in quiescenza a carico dell'Ente. Nel grafico che segue evidenziamo l'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti nel triennio:

INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI						
	Impegni 2011		Previsioni definitive 2012		SOMME PREVISTE 2013	
		%		%		%
SPESA PER IL PERSONALE	941.546,24	31,15	901.516,78	26,37	829.394,52	24,40
Titolo I - SPESE CORRENTI	3.022.481,02		3.418.292,74		3.398.645,33	



2. L'intervento "Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime" riassume le spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per l'ordinaria gestione dell'Ente: l'acquisto di cancelleria e stampati, le spese per il vestiario, l'acquisto di libri e pubblicazioni, l'approvvigionamento di carburante da riscaldamento ed autotrazione, e, comunque, l'acquisto di tutti quei beni che esauriscono la loro funzione nel corso dell'esercizio, cosiddetti "a fecondità semplice".

3. Nelle "Prestazioni di servizi" sono riepilogate le spese sostenute quale corrispettivo di un servizio acquisito per il diretto utilizzo da parte dell'Ente. Ad esempio, le spese telefoniche, quelle sostenute per il consumo dell'acqua e dell'energia elettrica, le manutenzioni ordinarie eseguite a cottimo fiduciario sui beni mobili ed immobili dell'Ente, le assicurazioni, l'assistenza e la consulenza tecnica, legale ed amministrativa, le indennità di carica e di presenza degli amministratori, ecc.
4. L'intervento 4 "Utilizzo di beni di terzi" raggruppa le spese sostenute quale corrispettivo per l'utilizzo di beni la cui proprietà resta al concedente: canoni di locazione di beni immobili, canoni di leasing, noleggi di beni, canoni di licenza per l'utilizzo di software, ecc.
5. L'intervento "Trasferimenti" evidenzia i versamenti effettuati a terzi, siano essi enti istituzionali che privati, senza alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi, in forza di quella attività di sostegno all'economia e/o di assistenza propria dell'Ente. Rientrano tra questi la quota dei diritti di segreteria di spettanza ministeriale, la quota dei diritti di stato civile da versare al fondo gestito dal Ministero dell'Interno, la quota ICIAP da trasferire alle province, i trasferimenti a favore dei Comuni per accordi di programma, i trasferimenti alle imprese nell'ambito di competenze di sviluppo economico proprie dell'ente, quelle alle famiglie per finalità e funzioni socio assistenziali, quelle alle associazioni culturali e sportive per attività e manifestazioni, ecc.
6. L'intervento 6 "Interessi passivi e oneri finanziari diversi" raggruppa la spesa relativa agli interessi passivi derivanti dai finanziamenti a breve e lungo termine concessi all'Ente quali, ad esempio, mutui passivi, prestiti obbligazionari, anticipazioni di tesoreria, BOC, BOP ed altri finanziamenti. L'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti è la seguente:

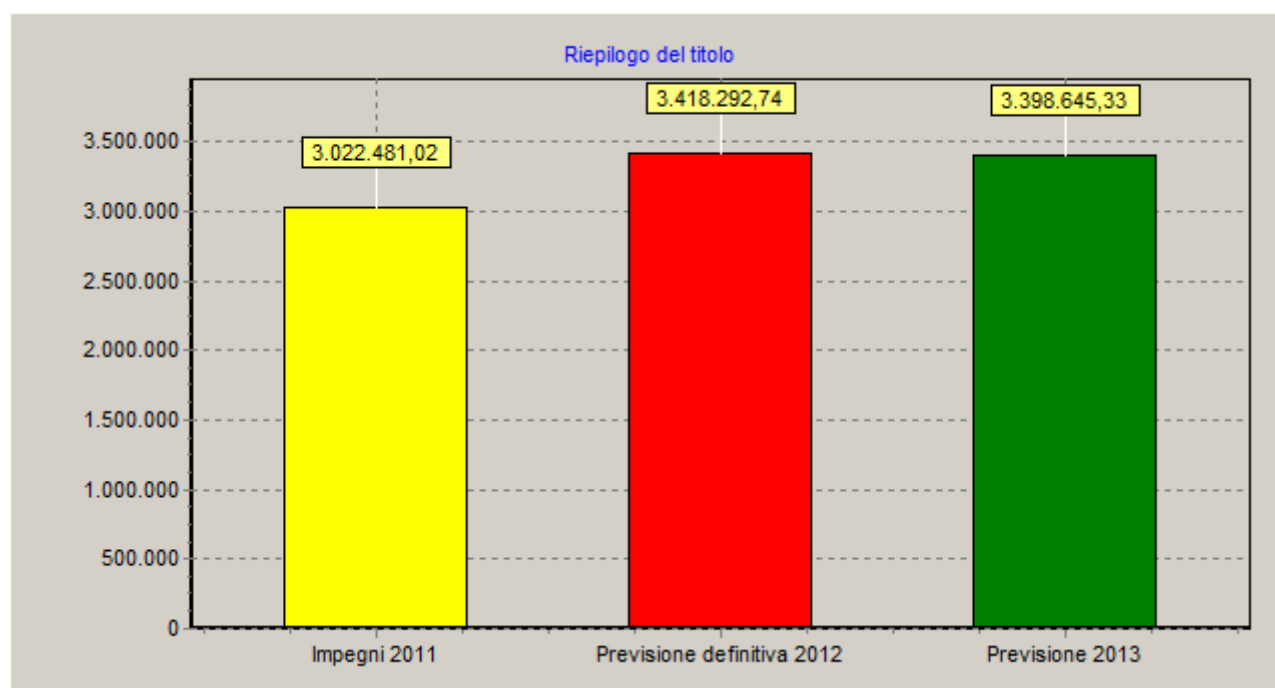
INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI						
	Impegni 2011		Previsione definitiva 2012		SOMME PREVISTE 2013	
		%		%		%
INTERESSI PASSIVI	257.061,26		247.483,93		237.396,35	
Titolo I - SPESE CORRENTI	3.022.481,02	8,50	3.418.292,74	7,24	3.398.645,33	6,99

INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE						
	Impegni 2011		Previsioni definitive 2012		SOMME PREVISTE 2013	
		%		%		%
Spesa Personale+Interessi	1.198.607,50	39,66	1.149.000,71	33,61	1.066.790,87	31,39
Totale spese correnti	3.022.481,02		3.418.292,74		3.398.645,33	

7. Nell'intervento "Imposte e tasse" sono evidenziati i pagamenti di imposte e tasse quali, ad esempio, l'imposta di registro, le tasse di possesso dei veicoli, l'IRAP, l'imposta sugli spettacoli, ecc.
8. L'intervento "Oneri straordinari della gestione corrente" raggruppa quelle spese sostenute per il pagamento di oneri straordinari e che non presentano carattere di ripetitività negli anni: debiti fuori bilancio, spese per soccombenza in liti, rimborsi di tributi, ecc.
9. L'intervento "Ammortamenti" evidenzia le somme accantonate a titolo di *ammortamento finanziario*. Queste somme, che non possono essere impegnate, confluiscono quale fattore positivo nell'avanzo di amministrazione e possono essere utilizzate, nei modi previsti dall'art. 187 del D. Lgs 267/2000, a partire dall'esercizio successivo.
10. Il "Fondo svalutazione crediti", previsto per fronteggiare l'attendibilità dei residui attivi che risultano dal bilancio, analogamente all'intervento precedente non può essere impegnato e costituisce economia della previsione di bilancio concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.
11. Infine il "Fondo di riserva", costituisce una riserva per far fronte ad eventi straordinari. Può essere utilizzato, attraverso lo storno di fondi, per reintegrare le dotazioni di altre unità elementari di bilancio che dovessero dimostrarsi insufficienti.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

	Impegni 2011	Previsioni definitive 2012	SOMME PREVISTE 2013	
				%
PERSONALE	941.546,24	901.516,78	829.394,52	24,40
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e/o DI MATERIE PRIME	113.892,68	157.868,30	122.148,54	3,59
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.103.038,18	1.208.449,74	1.269.868,33	37,36
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	12.538,20	800,00	0	0
TRASFERIMENTI	449.096,57	502.215,19	516.508,84	15,20
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	257.061,26	247.483,93	237.396,35	6,99
IMPOSTE E TASSE	73.205,11	82.669,51	78.693,61	2,32
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	72.102,78	287.539,28	278.665,69	8,20
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	29.750,01	50.469,45	1,48
FONDO DI RISERVA	0	0	15.500,00	0,46
TOTALE SPESE TITOLO I	3.022.481,02	3.418.292,74	3.398.645,33	100



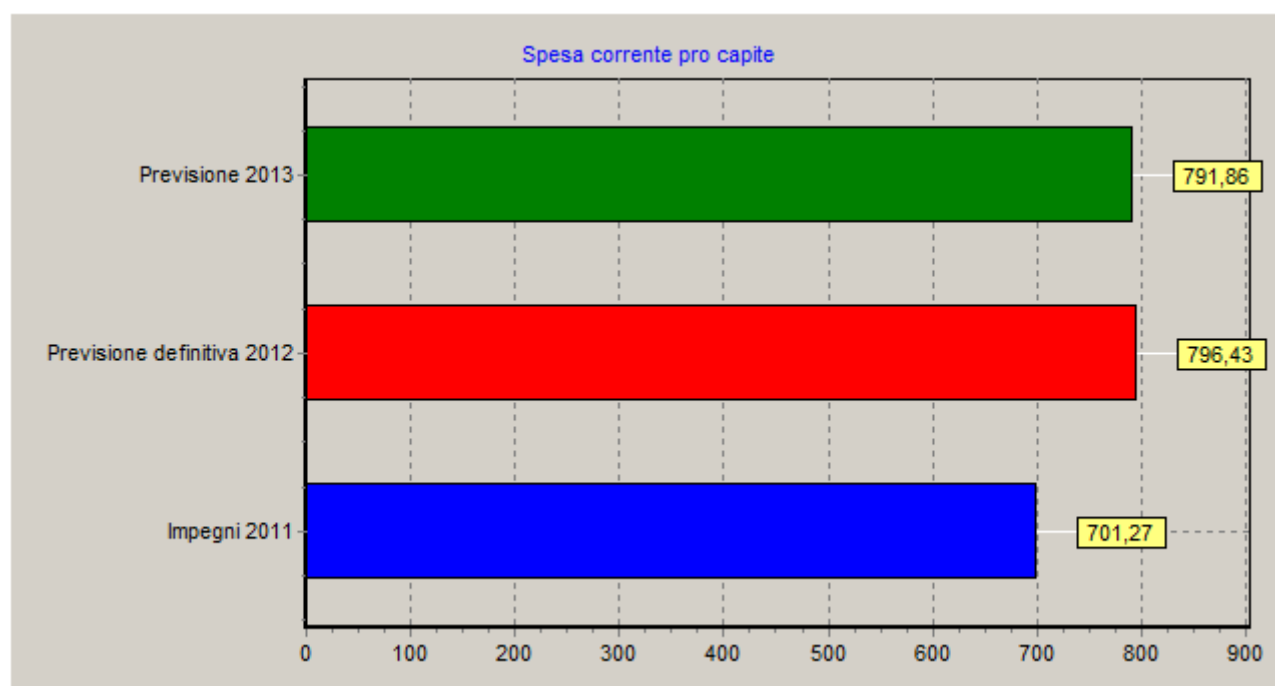
La spesa corrente prevista per ciascuna funzione è la seguente:

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI			
	Impegni 2011	Previsioni definitive 2012	Previsioni 2013
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.040.744,10	1.173.717,82	1.194.303,35
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	142.680,06	126.995,87	124.111,26
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	297.217,86	332.211,53	347.869,72
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	1.000,00	10.000,00	0
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	43.112,04	62.168,89	51.644,68
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	34.177,84	63.780,00	47.480,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	349.365,42	402.022,03	378.738,92
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	563.642,53	595.283,09	593.682,13
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	537.514,25	638.323,98	644.699,09
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	613,08	564,57	512,59
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	12.413,84	13.224,96	15.603,59
TOTALE	3.022.481,02	3.418.292,74	3.398.645,33

La spesa corrente pro capite sta avendo la seguente evoluzione:

INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE PRO CAPITALE						
	Impegni 2011		Previsione definitiva 2012		SOMME PREVISTE 2013	
Titolo I - SPESA CORRENTE	3.022.481,02	701,27	3.418.292,74	796,43	3.398.645,33	791,86
POPOLAZIONE	4.310		4.292		4.292	

Questo indice misura l'entità della spesa che l'ente prevede di sostenere per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di abitanti. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene (direttamente o indirettamente) per finanziare l'attività ordinaria dell'ente.



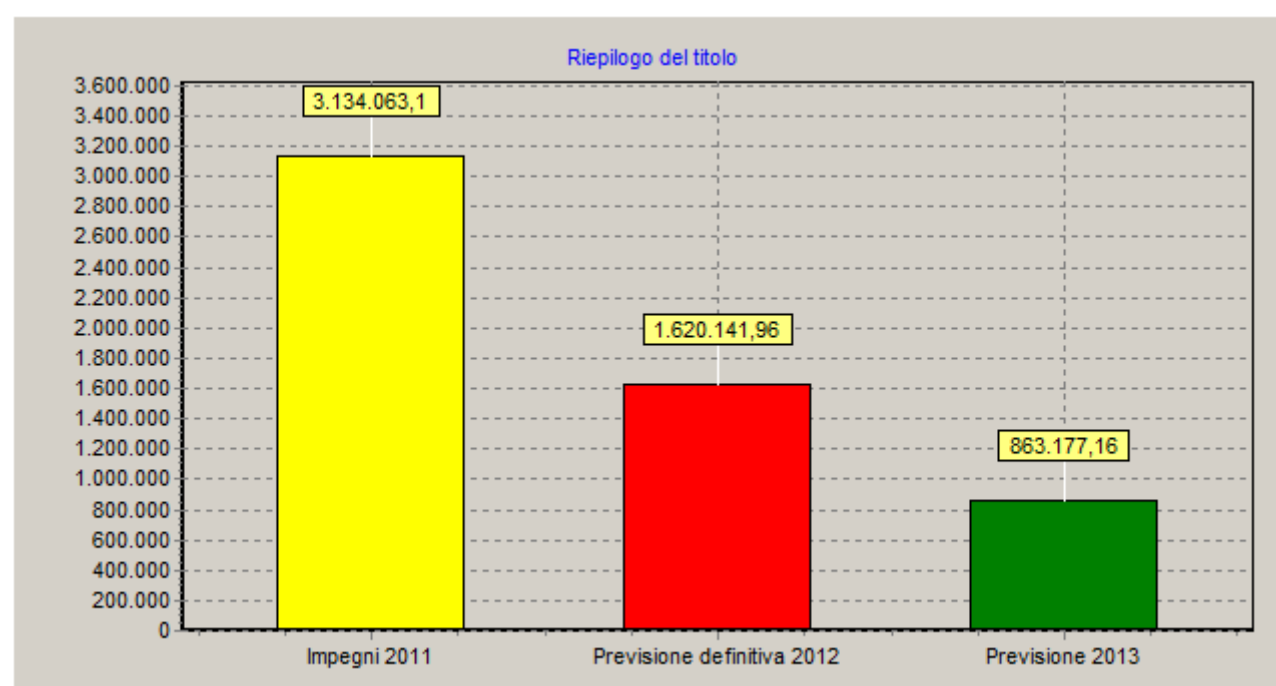
SPESA IN CONTO CAPITALE

Il titolo II evidenzia le spese d'investimento effettuate dall'Ente, raggruppate in:

1. Acquisizione di beni immobili: si tratta delle spese sostenute per l'acquisto di terreni o fabbricati, per la costruzione, la manutenzione straordinaria e le migliorie effettuate da terzi su beni immobili di proprietà dell'Ente.
2. Espropri e servitù onerose: comprende le spese sostenute per l'acquisizione di beni o di diritti sugli stessi a titolo di esproprio o di servitù onerose (escluso gli espropri effettuati per la realizzazione di opere pubbliche che sono stati ricompresi nel costo complessivo dell'immobile da realizzare).
3. Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia: raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione di beni necessari alla realizzazione di investimenti o manutenzioni straordinarie attraverso le strutture interne dell'ente.
4. Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia: si tratta delle spese sostenute per l'utilizzo temporaneo di beni appartenenti a terzi direttamente riferibili ad un'immobilizzazione realizzata in economia.
5. Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche: questo intervento raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione e la manutenzione straordinaria di beni mobili a fecondità ripetuta in grado di partecipare ai processi aziendali per più anni. Ad esempio gli automezzi, i mobili d'ufficio, i computers, le macchine d'ufficio, ed in generale tutti i beni durevoli in grado di partecipare alla produzione del reddito di più esercizi.
6. Incarichi professionali esterni: sono le spese che l'Ente ha sostenuto per incarichi quali le progettazioni, lo studio di massima o di impatto ambientale, la direzione lavori o il collaudo, le consulenze assegnate a professionisti esterni all'organico dell'Ente, direttamente collegabili con spese in conto capitale.
7. Trasferimenti di capitale: si tratta dei trasferimenti fatti a favore di altri enti, aziende speciali, imprese, famiglie come ad esempio i contributi, le assegnazioni, le sovvenzioni che, pur in assenza di una controprestazione da parte del percipiente, sono destinati all'esecuzione di opere.
8. Partecipazioni azionarie: sono le spese costituenti apporti di capitale attraverso acquisizioni azionarie in società direttamente partecipate dall'Ente.
9. Conferimenti di capitale: questo intervento riepiloga le spese sostenute per la partecipazione ad Aziende speciali, Istituzioni ecc. attraverso il conferimento, la reintegrazione e l'ampliamento dei relativi fondi di dotazione.
10. Concessioni di crediti e anticipazioni: si tratta delle somme erogate a favore di aziende speciali e società controllate e collegate per interventi a sostegno degli eventuali squilibri di cassa manifestatisi nel corso dell'anno.

ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Impegni 2011	Previsioni definitive 2012	SOMME PREVISTE 2013	
				%
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2.456.038,06	1.416.606,97	724.652,32	83,95
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	7.000,00	0	0	0
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	4.597,89	0	0
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0
ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	74.000,00	14.000,00	5.000,00	0,58
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	412.087,94	0	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	184.937,10	184.937,10	133.524,84	15,47
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0	0	0	0
CONFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	0	0
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO II	3.134.063,10	1.620.141,96	863.177,16	100



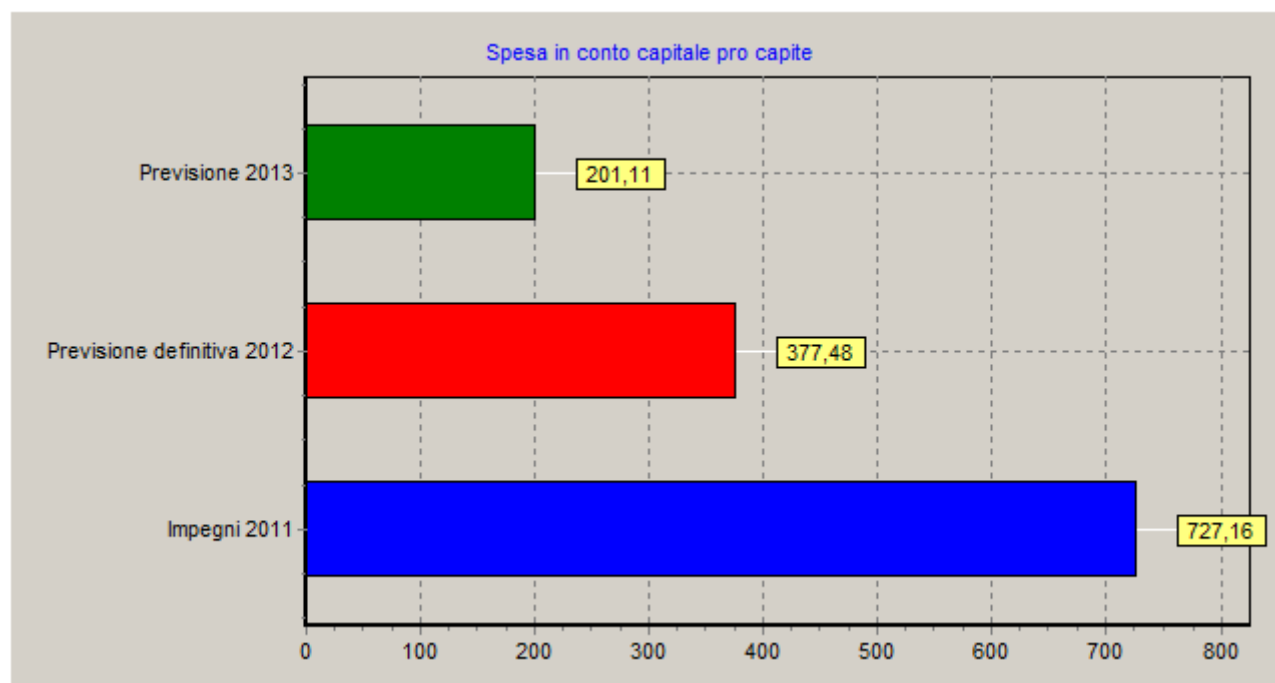
La spesa in conto capitale prevista per ciascuna funzione è la seguente:

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI			
	Impegni 2011	Previsioni definitive 2012	Previsioni 2013
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	13.381,09	362.628,08	234.299,40
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	6.500,00	5.000,00	5.000,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0	346.000,00	0
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	0	11.000,00	0
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.283.632,91	340.000,00	290.689,32
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	67.500,00	200.000,00	72.163,60
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.363.049,10	304.937,10	261.024,84
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	400.000,00	50.576,78	0
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0
TOTALE	3.134.063,10	1.620.141,96	863.177,16

La spesa per investimenti prevista pro-capite è la seguente:

INCIDENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE						
	IMPEGNI 2011		PREVISIONE DEFINITIVA 2012		SOMME PREVISTE 2013	
Spesa in c/capitale	3.134.063,10	727,16	1.620.141,96	377,48	863.177,16	201,11
Popolazione	4.310		4.292		4.292	
PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO						
		%		%		%
Spesa in c/capitale	3.134.063,10	49,43	1.620.141,96	26,97	863.177,16	16,28
Correnti+c/capitale+ Rimb. Prestiti	6.340.473,69		6.008.228,82		5.301.804,19	

Questo indice misura l'entità della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante evidenziando l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento adottata dall'amministrazione.



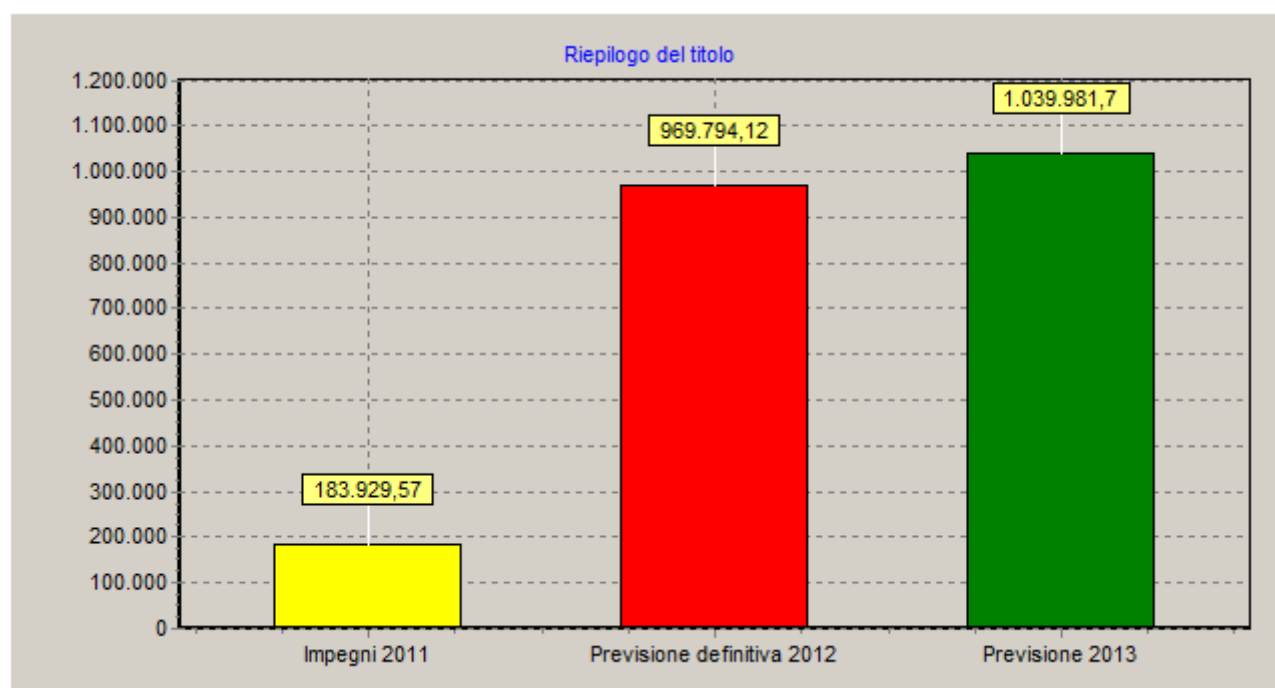
P

SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo III della spesa rileva, ripartite in cinque interventi, le quote capitali rimborsate annualmente agli enti finanziatori riferiti a prestiti a breve e a lungo termine.

1. Rimborso di anticipazioni di cassa: si tratta dei rimborsi per anticipazioni di cassa dal tesoriere per fronteggiare eventuali squilibri di cassa che si potranno manifestare nel corso dell'anno.
2. Rimborso di finanziamenti a breve termine: questo intervento evidenzia le somme da rimborsare per prestiti a breve termine concessi all'Ente.
3. Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti: si tratta delle somme da pagare a titolo di rimborso delle quote di capitale relative ai mutui contratti in ammortamento.
4. Rimborso di prestiti obbligazionari: sono le somme da erogare per il rimborso della quota capitale risultante dai piani di ammortamento dei prestiti obbligazionari.
5. Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali: questo intervento, infine, riepiloga le somme da rimborsare come quota capitale di prestiti pluriennali.

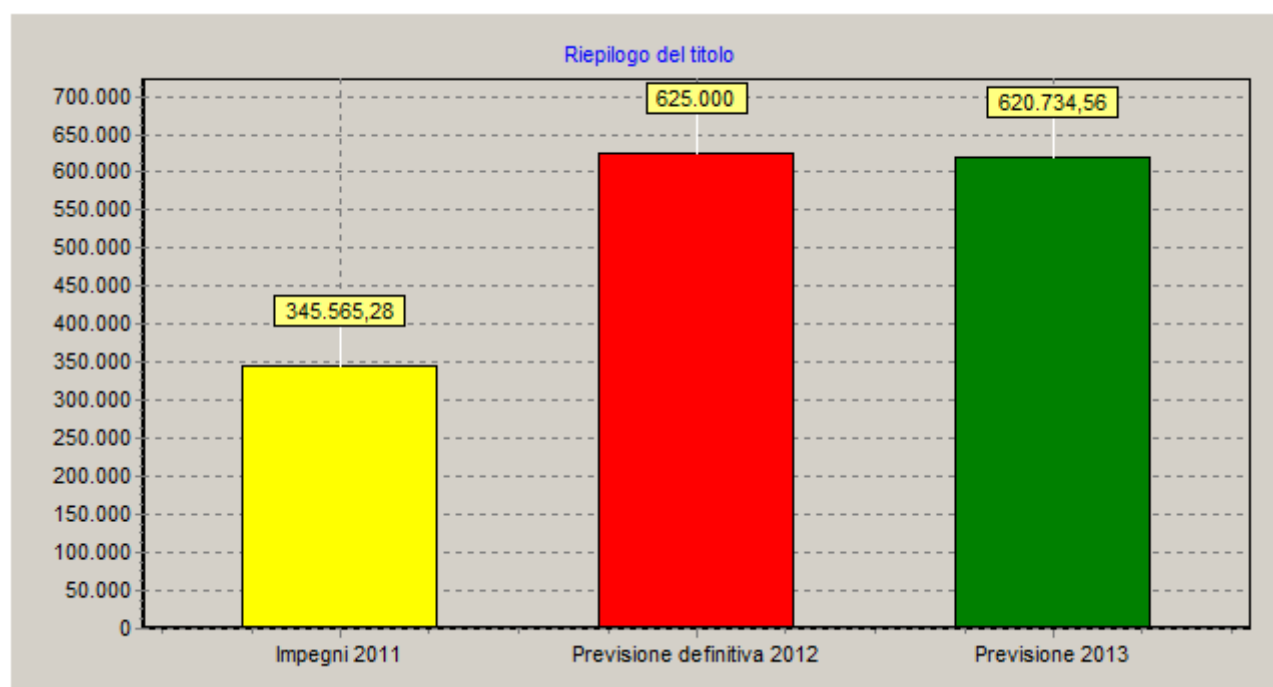
ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				
	Impegni 2011	Previsioni definitive 2012	SOMME PREVISTE 2013	
				%
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	776.286,95	836.387,33	80,42
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	183.929,57	193.507,17	203.594,37	19,58
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO III	183.929,57	969.794,12	1.039.981,70	100



SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Questo titolo raggruppa spese di natura compensativa derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

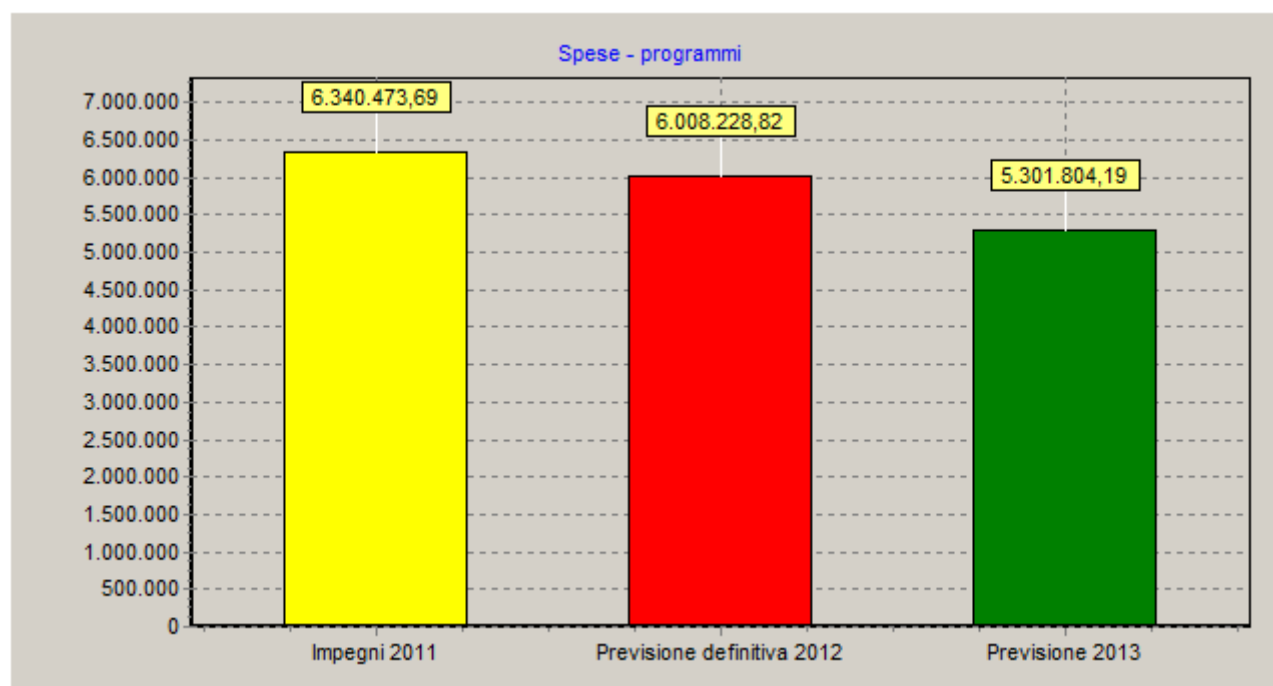
ANALISI DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI				
	Impegni 2011	Previsioni definitive 2012	SOMME PREVISTE 2013	
				%
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	79.200,35	80.000,00	61.830,00	9,96
RITENUTE ERARIALI	175.556,30	200.000,00	142.823,00	23,01
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	18.240,57	30.000,00	30.000,00	4,83
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	354,54	15.000,00	15.000,00	2,42
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.405,40	260.000,00	331.081,56	53,34
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	32.808,12	40.000,00	40.000,00	6,44
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO IV	345.565,28	625.000,00	620.734,56	100



ANALISI DEI PROGRAMMI

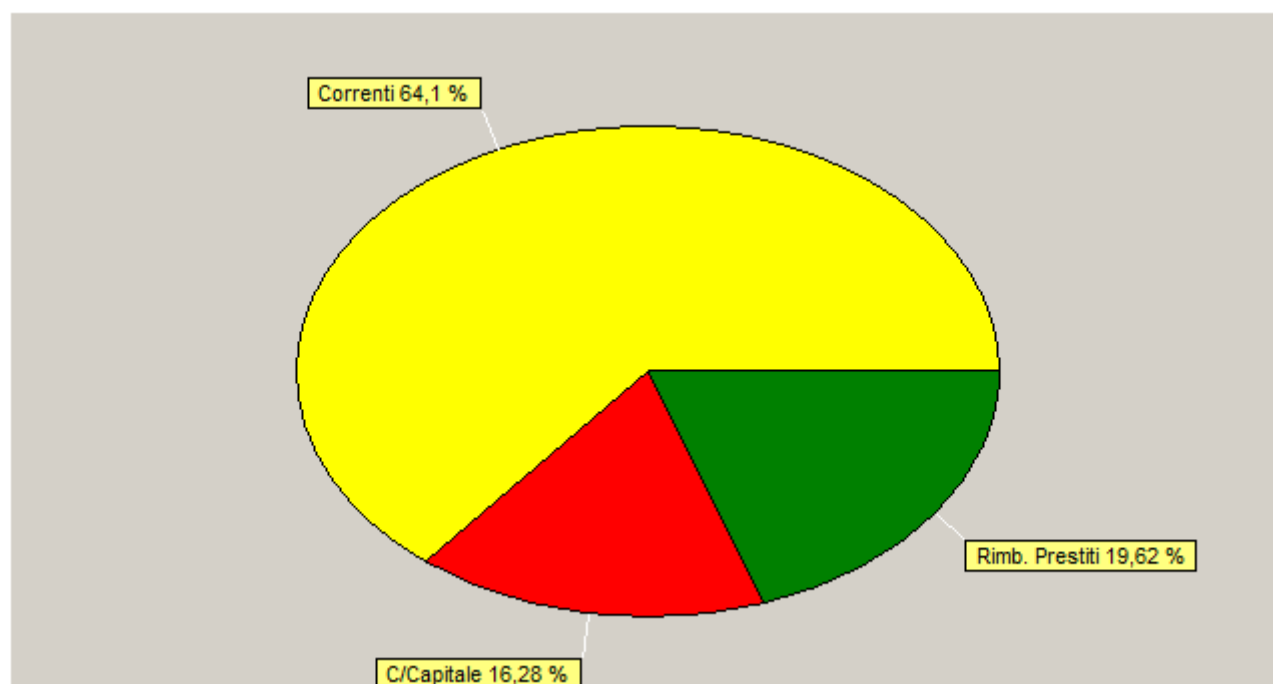
Il bilancio dell'Ente, come prevede l'art. 171 del D. Lgs 267/2000, è redatto anche per programmi e per progetti. Ciascun programma espone le spese di funzionamento (spese correnti), le spese di investimento (spese in conto capitale) e le spese per la restituzione del capitale mutuato (spese per rimborso di prestiti). La tabella che segue riporta l'elenco sintetico dei programmi di spesa previsti:

ANALISI DEI PROGRAMMI			
Descrizione programma	Impegni 2011	Previsioni definitive 2012	SOMME PREVISTE 2013
PROGRAMMA UNICO DELL'AMMINISTRAZIONE	6.340.473,69	6.008.228,82	5.301.804,19
TOTALE	6.340.473,69	6.008.228,82	5.301.804,19



ANALISI DELLA SPESA DEI PROGRAMMI:

ANALISI DELLE SPESE DEI PROGRAMMI				
Descrizione programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
PROGRAMMA UNICO DELL'AMMINISTRAZIONE	3.398.645,33	863.177,16	1.039.981,70	5.301.804,19
TOTALE	3.398.645,33	863.177,16	1.039.981,70	5.301.804,19



COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA:

ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA: PROGRAMMA UNICO DELL'AMMINISTRAZIONE				
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	77.420,81	0	0	77.420,81
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	407.779,37	0	0	407.779,37
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE	158.634,00	0	1.039.981,70	1.198.615,70
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	22.288,25	0	0	22.288,25
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	135.038,25	217.328,68	0	352.366,93
UFFICIO TECNICO	209.841,30	16.970,72	0	226.812,02
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	80.668,00	0	0	80.668,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	102.633,37	0	0	102.633,37
UFFICI GIUDIZIARI	0	0	0	0
POLIZIA MUNICIPALE	124.111,26	5.000,00	0	129.111,26
POLIZIA AMMINISTRATIVA	0	0	0	0
SCUOLA MATERNA	4.622,50	0	0	4.622,50
ISTRUZIONE ELEMENTARE	24.771,05	0	0	24.771,05
ISTRUZIONE MEDIA	34.420,00	0	0	34.420,00
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	10.915,00	0	0	10.915,00

**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
PROGRAMMA UNICO DELL'AMMINISTRAZIONE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	273.141,17	0	0	273.141,17
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	0	0	0	0
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0	0	0	0
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	41.844,68	0	0	41.844,68
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	9.800,00	0	0	9.800,00
SERVIZI TURISTICI	2.480,00	0	0	2.480,00
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	45.000,00	0	0	45.000,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	139.855,43	290.689,32	0	430.544,75
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	182.003,31	0	0	182.003,31
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	56.880,18	0	0	56.880,18
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	130,00	0	0	130,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	2.000,00	0	0	2.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	45.407,96	0	0	45.407,96
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	464.855,75	0	0	464.855,75
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE	81.288,42	72.163,60	0	153.452,02

**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
PROGRAMMA UNICO DELL'AMMINISTRAZIONE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	0	0	0	0
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	0	0	0	0
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	10.089,05	0	0	10.089,05
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	483.478,13	133.524,84	0	617.002,97
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	151.131,91	127.500,00	0	278.631,91
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	127,85	0	0	127,85
MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	34,74	0	0	34,74
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	0	0	0	0
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	0	0	0	0
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	350,00	0	0	350,00
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	0	0	0	0
DISTRIBUZIONE GAS	15.603,59	0	0	15.603,59
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0	0	0	0
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	0	0	0	0
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0	0

**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
PROGRAMMA UNICO DELL'AMMINISTRAZIONE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
TOTALE	3.398.645,33	863.177,16	1.039.981,70	5.301.804,19



BILANCIO PLURIENNALE

Al bilancio di previsione annuale è allegato un bilancio pluriennale che è lo strumento, insieme con la relazione previsionale e programmatica, che assicura profondità alla manovra programmatoria e continuità dell'azione amministrativa. Si tratta di un bilancio di competenza che esponde le entrate che si prevede di accertare nel corso del triennio e le spese che, nello stesso periodo, si prevede di impegnare. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale hanno comunque carattere autorizzatorio (art. 171 del d. lgs. 267/2000) costituendo limite agli impegni di spesa.

BILANCIO PLURIENNALE

ENTRATE	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	TOTALE TRIENNIO
Titolo I	2.034.006,71	2.049.241,67	2.064.705,15	6.147.953,53
Titolo II	896.918,77	705.191,29	714.644,16	2.316.754,22
Titolo III	792.564,22	435.144,76	457.745,46	1.685.454,44
Titolo IV	584.170,03	10.265.000,00	15.000,00	10.864.170,03
Titolo V	994.144,46	849.769,59	849.769,59	2.693.683,64
Totale	5.301.804,19	14.304.347,31	4.101.864,36	23.708.015,86
Avanzo applicato	0	0	0	0
TOTALE	5.301.804,19	14.304.347,31	4.101.864,36	23.708.015,86
SPESE				
Titolo I	3.398.645,33	2.986.608,32	3.011.683,64	9.396.937,29
Titolo II	863.177,16	10.253.750,00	15.000,00	11.131.927,16
Titolo III	1.039.981,70	1.063.988,99	1.075.180,72	3.179.151,41
TOTALE	5.301.804,19	14.304.347,31	4.101.864,36	23.708.015,86

BILANCIO PLURIENNALE - SPESE CORRENTI

Funzione	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.194.303,35	1.065.030,35	1.082.098,42
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	124.111,26	124.418,36	124.730,09
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	347.869,72	352.581,30	357.344,39
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	0	0	0
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	51.644,68	50.967,50	50.240,25
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	47.480,00	48.192,20	48.915,09
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	378.738,92	330.933,97	323.800,40
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	593.682,13	574.181,55	579.419,69
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	644.699,09	424.374,48	429.411,84
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	512,59	462,19	408,29
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	15.603,59	15.466,42	15.315,18
TOTALE	3.398.645,33	2.986.608,32	3.011.683,64

BILANCIO PLURIENNALE - SPESE IN CONTO CAPITALE

Funzione	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	234.299,40	3.750,00	15.000,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	5.000,00	0	0
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0	0	0
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	0	200.000,00	0
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0	400.000,00	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	290.689,32	1.530.000,00	0
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	72.163,60	1.800.000,00	0
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	261.024,84	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0	320.000,00	0
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	6.000.000,00	0
TOTALE	863.177,16	10.253.750,00	15.000,00

ANALISI DEI SERVIZI

Tra i compiti principali assegnati all'ente vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. Oltre ai servizi istituzionali che rientrano tra le competenze specifiche dell'ente e che sono caratterizzati per la quasi completa assenza di proventi diretti (amministrazione generale, polizia locale, viabilità, istruzione primaria e secondaria, ecc.), l'ente è chiamato a gestire i servizi a domanda individuale ed i servizi a carattere produttivo. I primi vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro il pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma, comunque, non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale. I servizi a carattere produttivo abbracciano una serie di servizi gestiti dall'ente dietro la corresponsione di una tariffa che copre totalmente il costo sostenuto.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta degli utenti e che non siano gratuite per legge. E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario ha preso in considerazione numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	PERSONALE	ALTRE SPESE	ENTRATE
Alberghi, case di riposo e di ricovero	0	0	0
Alberghi diurni e bagni pubblici	0	0	0
Asili nido	0	0	0
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0	0	0
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	0	0	0
Corsi extra scolastici di insegnamento di arti sport e altre discipline, escluso quelli previsti x legge	0	0	0
Giardini zoologici e botanici	0	0	0
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	0	0	0
Mattatoi pubblici	0	0	0
Mense comprese quelle ad uso scolastico	0	127.819,19	77.626,08
Mercati e fiere attrezzati	0	0	0
Parcheggi custoditi e parchimetri	0	0	0
Pesa pubblica	0	0	0
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0	0	0
Spurgo di pozzi neri	0	0	0
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	0	0	0

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	PERSONALE	ALTRE SPESE	ENTRATE
Trasporti di carni macellate	0	0	0
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	0	0	0
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istit.: auditorium, palazzo congressi	0	0	0
Collegamenti di impianti di allarme con centrali operative della Polizia locale	0	0	0
Altri	0	0	0
	0	127.819,19	77.626,08

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

Rientrano in questa categoria quelle attività che richiedono una gestione ed una organizzazione di tipo privatistico: la gestione dell'acquedotto, del gas metano, le farmacie comunali, la centrale del latte, ecc. Il legislatore ha previsto che l'ente deve provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale. Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall'impresa privata, richiede un sistema organizzativo adeguato. A tale scopo, il legislatore precisa che questi servizi possono essere gestiti nelle seguenti forme:

- In economia, quando per le modeste dimensioni e per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda
- In concessione a terzi, quando sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale
- A mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale
- A mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale
- A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO			
	PERSONALE	ALTRE SPESE	ENTRATE
Acquedotto	0	0	0
Distribuzione del gas metano	0	15.603,59	48.826,43
Farmacia	0	0	0
Altri	0	64.584,18	60.167,18
Totali	0	80.187,77	108.993,61